

Sommario

<i>Turismo Verde-Cia capofila del progetto Fattorie Didattiche. Al via l'8^a edizione.</i>	1
<i>Sabato si inaugura il "Sentiero degli Antenati"</i>	2
<i>Consumi: anno nero per le famiglie italiane</i>	2
<i>Ocse: ai minimi storici il sostegno pubblico all'agricoltura</i>	3
<i>Diritti di impianto: 11 paesi produttori chiedono un sistema più flessibile</i>	3
<i>Più trasparenza per i beneficiari dei fondi agricoli</i>	3
<i>Controlli e sequestri dell'ICQRF sulla vendemmia 2012</i>	4
<i>Aperta fino al 31 ottobre la misura di sostegno per le aziende mantovane colpite dal sisma</i>	4
<i>Convegno su Agricoltura Sociale nella programmazione territoriale</i>	5
<i>In viaggio nella Bassa alla riscoperta del Mais Quarantino</i>	5

Turismo Verde-Cia capofila del progetto Fattorie Didattiche. Al via l'8^a edizione.

Domenica 30 settembre torna l'appuntamento che l'agricoltura lombarda dedica ai bambini e alle famiglie per far conoscere l'attività delle Fattorie didattiche e per trascorrere una giornata di festa nelle campagne della regione.

L'evento, giunto all'8^a edizione, vede Turismo Verde/Cia Lombardia ente capofila ed è promosso dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, in collaborazione con ERSAF e le Associazioni agrituristiche lombarde Agriturst e Terranostra.

In ottantasei fattorie aderenti al circuito delle strutture accreditate della rete regionale, che in tutto conta circa 184 aziende, per un giorno, saranno accolti visitatori grandi e piccoli, cui saranno dedicate molteplici iniziative: laboratori, visite agli allevamenti e alle coltivazioni, percorsi guidati per scoprire il cammino dei prodotti dalla terra alla tavola, visite alle cascine e ai musei agricoli aziendali, percorsi sensoriali, giochi e altro ancora.

Le degustazioni e la vendita diretta dei prodotti completeranno l'offerta delle aziende per questa giornata. Molte Fattorie didattiche sono anche agriturismi. Sarà quindi possibile prenotare il pranzo o la cena o una stanza per passare la notte.

Novità di quest'anno, il concorso Fattori@PP, che ha l'obiettivo di rendere le Fattorie didattiche digitali. Gli esperti di innovazione tecnologica si dovranno confrontare nella realizzazione di applicazioni per dispositivi mobili (tablet e smartphone), che promuovano la rete delle fattorie didattiche della Lombardia e gli eventi organizzati a livello regionale. Il premio per il primo classificato sarà di 15.000 euro, mentre al secondo e al terzo spetteranno 1.500 euro. Una giuria di esperti valuterà le proposte sulla base di criteri quali usabilità, utilità, originalità e innovazione. Il concorso è rivolto ai giovani tra i 18 e i 35 anni, singoli o rappresentanti di imprese che operino nel campo della comunicazione e della creatività. I progetti dovranno essere inviati tramite il sito www.itsastart.it dal 30 settembre al prossimo 29 ottobre.

Nato nel 2001, il progetto Fattorie didattiche si rivolge principalmente alle scuole e ha lo scopo di favorire il contatto delle giovani generazioni con il mondo agricolo, per promuovere la conoscenza del territorio e dei suoi prodotti, il rispetto per l'ambiente e per la biodiversità. Gli imprenditori agricoli aderenti alla Rete si impegnano al rispetto della Carta della Qualità che stabilisce alcune regole, tra cui la formazione degli agricoltori.

Tutti i dettagli sulla giornata delle Fattorie didattiche a porte aperte sono raccolti in una Mappa in distribuzione attraverso diversi canali, in tutto il territorio regionale: presso gli Spazi Regione delle province lombarde, presso le sedi regionali delle tre Associazioni agrituristiche e presso le sedi delle Province.

Per approfondimenti:

<http://www.buonalombardia.it/browse.asp?goto=12800&show=0&IDNews=2599&Categoria=2>

Per scaricare la mappa delle Fattorie Didattiche:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/206/642/guida_interno_003.pdf

Sabato si inaugura il “Sentiero degli Antenati”

Sabato 29 settembre alle ore 11.00 sarà inaugurato a Prevalle, presso palazzo Morani il “Sentiero degli Antenati”.

Il progetto, di cui Turismo Verde - Cia e' capofila, è realizzato in collaborazione con l'ecomuseo del Botticino e Agriturst Lombardia, con l'obiettivo di promuovere la cultura del territorio, l'ambiente e le attività agricole ed agrituristiche del territorio.

All'incontro intervengono, fra gli altri, l'assessore regionale all'agricoltura Giulio De Capitani e i presidenti regionali di Cia, Mario Lanzi e Confagricoltura, Francesco Bettoni.

Inserita nell'ambito del progetto “L'Agriturismo....e il Mondo del gusto – un percorso per ogni gusto, tra cultura, ambiente ed enogastronomia” l'iniziativa è realizzata con i contributi del PSR di Regione Lombardia. Partito nel 2010 il progetto giunge a compimento con la presentazione sulla strada ciclopedonale della Gavardina nei giorni di sabato 29 e domenica 30 settembre 2012.

“Il Sentiero degli Antenati ®” si sviluppa, nel tratto che parte dal comune di Rezzato e arriva fino al comune di Gavardo, attraverso 83 sagome di antenati vissuti nei comuni che fanno riferimento all'Ecomuseo del Botticino, ciascuna con approfondimento biografico, inoltre bacheche illustrative del territorio dell'Ecomuseo, con informazioni relative agli agriturismi e ai beni culturali presenti, infine 4 bacheche di apertura del cammino con informazioni sul progetto e riferimenti al P.S.R. di Regione Lombardia; sagome e bacheche si trovano lungo la ciclopedonale della Gavardina ed alcune presso la sede del Ecomuseo, a Palazzo Morani di Prevalle.

I Comuni del territorio ecomuseale hanno accolto, capito e sostenuto l'iniziativa importante momento di valorizzazione della propria cultura. Dalla collaborazione di più Enti è nato un progetto di marketing culturale e turistico: “ Sentiero degli Antenati ®”.

www.ecomuseobotticino.it

www.turismoverdelombardia.it

Consumi: anno nero per le famiglie italiane

Continua la “cura dimagrante” al carrello della spesa. A luglio le vendite alimentari crollano del 2 per cento su base annua e dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente. E' l'ennesimo segnale che fotografa una situazione ormai giunta al limite, con gli italiani in trincea e la spesa pro capite per cibo e bevande tornata ai livelli di 30 anni fa. Lo confermano i dati diffusi ieri dall'Istat.

Un “dimagrimento” obbligato per le famiglie, alle prese con tasse, disoccupazione, caro-energia, che è ancora più evidente se si guarda alla domanda interna: i consumi di latte sono scesi in quantità del 5,2 per cento; quelli di pesce fresco del 3,9 per cento e quelli di frutta dell'1,6 per cento. Ma gli italiani hanno rinunciato anche al vino (meno 2 per cento), alla pasta (meno 0,8 per cento), alla verdura (meno 0,7 per cento) e alla carne (meno 0,6 per cento).

E le conseguenze di questo stallo dei consumi si rovesciano anche su tutti gli esercizi commerciali. Perché non si svuotano solo i negozietti di quartiere, ma anche le grandi catene distributive. A luglio, infatti, le imprese operanti su piccole superfici perdono il 3,6 per cento, ma vanno male anche gli ipermercati (meno 3,1 per cento), i supermercati (meno 1,1 per cento) e addirittura i discount (meno 0,1 per cento).

“Ormai non c'è più tempo da perdere” ha dichiarato la Cia, Confederazione italiana agricoltori: il governo deve prendere subito provvedimenti per aiutare le famiglie e rilanciare la domanda interna, anche perché non c'è alcuna possibilità di ripresa economica senza una parallela ripresa dei consumi domestici”.

www.istat.it

www.cia.it

Ocse: ai minimi storici il sostegno pubblico all'agricoltura

Il sostegno pubblico al comparto agricolo nei paesi Ocse è sceso al 19% delle entrate agricole totali del 2011, raggiungendo un minimo storico che deriva principalmente dagli andamenti dei mercati internazionali delle commodity.

E' quanto afferma in un comunicato l'Ocse, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.

Il sostegno ai produttori agricoli secondo i dati Ocse nel 2011 è stato pari a 182 miliardi di euro, confermando un trend di calo. Il rapporto mostra che i livelli di supporto variano ancora notevolmente da un paese Ocse all'altro. Nel periodo 2009-2011, la Nuova Zelanda ha avuto il più basso livello di supporto (solo l'1% del reddito agricolo), seguita da Australia (3%) e Cile (4%). Anche Stati Uniti (9%), Messico (12%), Israele (13%) e Canada (16%) sono risultati al di sotto della media Ocse che si attesta al 20%. L'Unione europea ha ridotto il suo livello di supporto al 20% del reddito agricolo.

http://www.rappocse.esteri.it/Rapp_OCSE

Diritti di impianto: 11 paesi produttori chiedono un sistema più flessibile

Si è tenuta nei giorni scorsi a Palermo la riunione del gruppo alto livello (HGL) sui diritti di impianto delle superfici a vigneto. L'HGL è stato voluto dal Commissario europeo all'Agricoltura, Dacian Ciolos, allo scopo di dibattere sulle problematiche e di fornire delle raccomandazioni alla Commissione sul controllo del potenziale vitivinicolo nella UE al termine dell'attuale sistema. All'incontro di Palermo hanno partecipato le delegazioni degli Stati membri, della Commissione europea e rappresentanti del mondo produttivo.

Il dibattito è stato preceduto da una serie di presentazioni relative ai diversi scenari che si possono prospettare a seguito del mantenimento dell'attuale regime o di una possibile liberalizzazione. Un momento importante della discussione ha riguardato la proposta avanzata da 11 Paesi produttori (Italia, Francia, Germania, Austria, Portogallo, Spagna, Grecia, Bulgaria, Rep. Ceca, Slovacchia, Ungheria) relativa ad un sistema più flessibile rispetto all'attuale ed ispirata ai seguenti principi:

- mantenimento del quadro regolatorio per l'impianto di vigneti con nuovi elementi di flessibilità;
- applicabilità del sistema a tutti i segmenti produttivi (DO, IG e non IG)
- armonizzazione di alcune regole di gestione a livello europeo prendendo a riferimento il principio di sussidiarietà degli Stati membri.

Dal canto suo la Commissione ha ipotizzato, invece, una eventuale soluzione alla problematica attraverso un sistema basato sulla gestione del controllo della produzione assegnato alle organizzazioni professionali dei produttori con la responsabilità complessiva in capo agli Stati membri.

Resta, pertanto, aperto il dibattito e l'approfondimento delle proposte sul tavolo che presentano alcune marcate differenze. Le discussioni proseguiranno nel corso della prossima ed ultima riunione dell'HGL previsto a Bruxelles in novembre.

www.politicheagricole.it

Più trasparenza per i beneficiari dei fondi agricoli

È il senso della proposta approvata nei giorni scorsi dalla commissione europea.

L'obiettivo è quello di imporre nuove regole che rendano più trasparente la pubblicazione di informazioni sui beneficiari dei fondi agricoli europei.

La proposta, come ha spiegato il Commissario all'Agricoltura Dacian Ciolos, tiene conto delle obiezioni formulate dalla Corte di Giustizia che aveva invalidato una parte del regolamento 259/2008, in particolare per quanto riguarda la pubblicazione dei dati sulle persone fisiche beneficiarie dei fondi agricoli. "Non sarà più pubblicato solo il nome del beneficiario", ha sottolineato Ciolos, "ma dovrà essere specificato per quali azioni riceve gli aiuti e nell'ambito di quali misure". Le nuove regole non riguarderanno tuttavia gli aiuti ricevuti dai piccoli agricoltori.

ec.europa.eu/index_it.htm

Controlli e sequestri dell'ICQRF sulla vendemmia 2012

L'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari (ICQRF) ha effettuato nei giorni scorsi alcune operazioni di controllo volte a contrastare le frodi nel settore vitivinicolo.

Ingenti i sequestri effettuati. In particolare:

- l'ufficio di Cagliari, su disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica di Cagliari ha sottoposto a sequestro penale 320.000 litri circa di vino a IGP Isola dei Nuraghi, per un valore stimato in circa 1.800.000 euro, prodotto a partire da vitigni non autorizzati né raccomandati per la Sardegna, contrariamente a quanto previsto dal rispettivo disciplinare di produzione;
 - l'ufficio di Palermo ha sequestrato 30.000 litri di succo di uve ottenuto presumibilmente a partire da uve da tavola e 285 kg di acido tartarico, detenuto senza la necessaria documentazione di cantina;
 - l'ufficio di Ancona e l'ufficio di Conegliano hanno sequestrato complessivamente circa 90.000 litri di vino rosso e bianco per detenzione non giustificata dalla documentazione ufficiale di cantina.
- I controlli dell'Ispettorato continueranno su tutto il territorio nazionale e lungo l'intero periodo vendemmiale al fine di contrastare fenomeni di sleale concorrenza e prevenire avvenimenti fraudolenti a danno dei consumatori.

www.politicheagricole.it

Aperta fino al 31 ottobre la misura di sostegno per le aziende mantovane colpite dal sisma

La Misura 121 del PSR si pone l'obiettivo di sostenere le aziende agricole ricadenti nel territorio dei Comuni della Provincia di Mantova, danneggiate dalla calamità naturale "Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012".

Possono fare domanda imprese individuali, società agricole, società cooperative e imprese associate.

La Misura si applica nel territorio dei Comuni della provincia di Mantova per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale "Eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012", riconosciuto con Delibera n. IX/3790 del 18/07/2012 della Giunta regionale della Lombardia.

Tra gli interventi finanziabili, sono compresi il ripristino, la ricostruzione e/o la ristrutturazione delle opere e/o il riacquisto degli impianti e delle dotazioni danneggiate dagli eventi sismici.

Gli interventi devono essere sostenuti dopo la data di presentazione della domanda. L'ammontare massimo del contributo è

1. Per imprese o società condotte da agricoltore non giovane fino al 35% della spesa ammessa;
2. per imprese o società condotte da giovane agricoltore fino al 40% della spesa ammessa.

L'aiuto può essere concesso secondo le seguenti tipologie:

- Contributo in conto capitale: richiedendo una erogazione in base all'anticipo, previa garanzia fideiussoria, o allo stato di avanzamento del progetto, e un saldo finale;
- Contributo in conto interessi sui finanziamenti concessi: gli interventi sono calcolati in equivalente sovvenzione lorda, con abbuono degli interessi sul mutuo stipulato con gli Istituti di credito convenzionati.

Le domande possono essere presentate dal 6 agosto fino al 31 ottobre 2012.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/53/124/Allegato%20A_decreto%20n.6845_bando%20misura%20121%20calamità.pdf

Per consultare l'elenco dei comuni colpiti dal sisma:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/466/16/Delibera%20n.3790_18.07.12%20\(BURL%20n.30_seo_25.07.12\)_Elenco%20comuni%20colpiti%20da%20sisma%20Mantova.pdf](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/466/16/Delibera%20n.3790_18.07.12%20(BURL%20n.30_seo_25.07.12)_Elenco%20comuni%20colpiti%20da%20sisma%20Mantova.pdf)

Convegno su Agricoltura Sociale nella programmazione territoriale

L'Azienda Speciale della Provincia di Mantova organizza, con il patrocinio di Regione Lombardia, il convegno "Agricoltura Sociale nella Programmazione Territoriale".

L'iniziativa è in programma venerdì 5 ottobre 2012 presso la sede della Fondazione Università di Mantova (Via Scarsellini, 2 – Aula Magna).

L'agricoltura a Mantova rappresenta un settore con molte potenzialità che da sempre sperimenta il carattere sociale dell'impresa agricola, in modo più o meno formale. Questa peculiarità apparteneva alle famiglie contadine che consideravano ciascun membro risorsa essenziale e fonte di ricchezza per l'economia dell'azienda.

L'obiettivo dell'incontro è quello di delineare, all'interno del progetto Centro polivalente Bigattera, l'insieme di linee guida che definiscono il settore dell'agricoltura sociale a Mantova, a partire dalle numerose esperienze italiane, per proporre un modello territoriale competitivo, riproducibile, che coinvolga giovani imprenditori, istituzioni e soggetti svantaggiati del territorio.

La presa in carico della persona con svantaggio in agricoltura sociale sarà l'altro tema trattato dai relatori; come e perché la realtà agricola crea effetti benefici e buone prassi dove c'è disagio e svantaggio, il ruolo della persona e il legame che si crea con la ciclicità delle stagioni e la natura, daranno forma al contesto in cui creare agricoltura sociale, nel prossimo futuro.

Per approfondimenti:

<http://agricolturasocialemantova.wordpress.com/>

In viaggio nella Bassa alla riscoperta del Mais Quarantino

Il 6 ottobre 2012 (dalle 9,45), presso l'Auditorium del palazzo comunale di Bassano Bresciano (via Martinengo, 33, BS), si terrà la presentazione dei risultati della ricerca sulla coltivazione e la trasformazione di prodotti di alta qualità con le vecchie varietà di mais. Parteciperà, ai lavori, anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Giulio De Capitani. Il convegno è patrocinato da Regione Lombardia

Quattro comuni associati, Bassano, Milzano, Verolavecchia e Cigole hanno deciso di dare vita al progetto «In viaggio nella Bassa alla riscoperta del mais quarantino»; l'iniziativa è in collaborazione con la locale sezione e la presidenza provinciale Coldiretti e la Fondazione Pianura Bresciana di Cigole, nell'ambito di una più ampia iniziativa patrocinata da Provincia e dalla Regione.

Duplici lo scopo del progetto: far riscoprire le tradizioni contadine e promuovere un'iniziativa di marketing che potrebbe dare impulso a delle vere e proprie produzioni Deco (farina di quarantino della Bassa per polenta, pasta di mais, prodotti da forno di mais) che possano costituire un nuovo modo di fare produzione e dare sviluppo alle imprese.

www.comune.bassano-bresciano.bs.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura